

DEI DELITTI E DELLE PENE

L'OPERA

Pubblicata nel 1764, promuove principi di giustizia, razionalità e umanità

Critica alla tortura e alla pena di morte, difesa della proporzionalità delle pene

Ha influenzato il sistema giudiziario europeo e mondiale

IL CONTESTO STORICO

Illuminismo europeo: movimento di riforma basato su ragione, diritti e critica alle tradizioni ingiuste

Accademia dei Pugni: circolo intellettuale milanese dei fratelli Verri, promotore delle idee riformiste

Diritto penale del XVIII secolo: caratterizzato da punizioni arbitrarie e pratiche disumane (tortura, esecuzioni pubbliche)

IMPATTO E CONSEGUENZE

Influenza sulle riforme giudiziarie europee e mondiali

Granducato di Toscana (1786) → primo Stato a abolire la pena di morte ispirandosi a Beccaria

Intellettuali e riformatori favorevoli

Chiesa cattolica contraria → il libro fu inserito nell'Indice dei libri proibiti

I PRINCIPI

Proporzionalità delle pene

Le pene devono essere proporzionate alla gravità del reato

L'obiettivo della pena è la prevenzione, non la vendetta

Critica alla tortura

Metodo inumano e inefficace

Può indurre innocenti a confessare crimini non commessi

Viola i principi di dignità e giustizia

Abolizione della pena di morte

Lo Stato non ha diritto di togliere la vita

Alternativa: reclusione a vita, che permette riflessione e redenzione

Certezza della pena

Leggi chiare e applicazione certa dissuadono più della severità

Arbitrarietà e disuguaglianza nelle pene minano la fiducia nella giustizia